

Un dizionario sulla scia della cometa

Si parla di furti anche in *Purché non manchi la stella* (Donzelli, pagine X-VIII+158, euro 18,00), l'agile dizionario illustrato che Luca Villoresi dedica al microcosmo del «presepio»: questa, e non «presepe», è la dizione che troviamo in copertina, ma basta consultare la voce omonima per essere confortati sulla correttezza di entrambe le forme. Le schede sono cento in tutto, da «Abacuc», il profeta biblico al quale – per un errore di traduzione – viene fatta risalire la tradizione del bue e dell'asino, fino a «Zingara», una delle più ambigue, ma non necessariamente minacciose, fra le figurine che affollano il paesaggio attorno alla grotta. Villoresi entra nel dettaglio, prendendo nota, fra l'altro, delle quotazioni che le statuine possono raggiungere (a queste si riferisce la voce sui «furti») e intanto incastona nel suo libro riflessioni di inconsueta acutezza, come quella relativa alla fragilità che connota molti dei materiali adoperati nel presepio, «arcano di cartapesta» che non smette di affascinarci. (A.Zacc.)

ghina, tra l'a
delle lavanda
quisizione ar
no a farsi con
potrebbe sem
vigli. Una
svampita
re di civ
che è i
sepp
corn
ter
da
na
te
t
v
p
p
p
p
ti
da
a es
lo sc
re, m
ha sos
fania. M
teralmen
pra, che cor
te ci ricorda
mondo, sì, n
nebre occorr